

DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 17/02/2017

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue; MIMESI s.r.l. declina ogni responsabilità derivante da un uso improprio dello strumento o comunque non conforme a quanto specificato nei contratti di adesione al servizio.

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

17/02/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari	2
«Rifiuti, stiamo vigilando sulle tariffe Nessuno strappo politico con Vendola»	
17/02/2017 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Barletta	5
Anche la Regione a sostegno del vincolo su Grottelline	

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

16/02/2017 easynewsweb.com

Agenzia nr. 981 - Discarica Grottelline, Conca: "La Regione parte civile grazie al nostro pressing. Non ci fermiamo"

DISCARICA DI CONVERSANO

2 articoli

IL CASO L'ASSESSORE SANTORSOLA: DALL'AGENZIA VERIFICA DOVEROSA. ALBANESE (COGEAM): C'È UNA SENTENZA, VA APPLICATA

« Rifiuti , stiamo vigilando sulle tariffe Nessuno strappo politico con Vendola»

I BARI. «È doveroso ricostruire il percorso fatto in precedenza, ma non c'è alcun intento inquisitorio rispetto a quanto è stato fatto dalla giunta che ci ha preceduto». Sull'emergenza-tariffe degli impianti Cdr, che vede i Comuni del Leccese esposti ad un rischio stangata da 25 milioni, l'assessore Domenico Santorsola prova a mediare. E garantisce che «l'intento della Regione è di garantire ai cittadini servizi efficienti a costi equi». Il tema è il contenuto del parere legale che il presidente dell'Agenzia per i rifiuti, Gianfranco Grandaliano, ha commissionato allo studio Grimaldi di Milano. Oggetto: i contratti per gli impianti di produzione Cdr di Foggia e Lecce che, secondo l'analisi del professor Francesco Sciaudone, vedrebbero «allocati in capo alla parte pubblica tutti i rischi normativi e gestionali connessi alla modifica del costo del conferimento del Cdr, sebbene lo stesso rappresenti un elemento essenziale dell'originaria offerta formulata in gara». Su guesta base, l'Agenzia ha sospeso il decreto di adeguamento delle tariffe adottato dopo la sentenza del Consiglio di Stato, e sta per aprire un procedimento per valutare la possibilità di annullare i contratti con il gestore, diventati troppo esosi. Contratti che, secondo il parere, conterrebbero clausole troppo favorevoli ai privati. I contratti con la Cogeam (gruppo Marcegaglia) sono stati firmati da Nichi Vendola nella sua qualità di commissario all'emergen za. E pur non essendoci un riflesso politico, ma solo tecnico, nell'operato del commissario dell'Agenzia rifiuti, Gianfranco Grandaliano, è significativo che a intervenire ieri sia stato Santorsola, il più vendoliano degli assessori di Emiliano. «Non è strano - argomenta l'assessore che Grandaliano abbia avviato una fase di approfondimento dei processi che concorrono a determinare la tariffa». Ma - avverte «sarebbe fuorviante trasformare questo processo in una sterile polemica politica tra nuovo e vecchio governo regionale. Abbiamo necessità di chiarire tutti i passaggi relativi al ciclo dei rifiuti, anche per aggiornare il piano regionale: se ci saranno da fare modifiche, lo faremo. Ma si tratta di un impegno preso con i cittadini in campagna elettorale, e non di lotta politica». Su quanto sta accadendo a Lecce (dove il costo per il Cdr passa da 72 a 120 euro a tonnellata) e Foggia (dove è in arrivo la stessa stangata) l'assessore mette nel mirino «situazioni incancrenite da contenziosi, da ricorsi e controricorsi tra gestori e amministrazioni locali». Ma, se da un lato avverte che «se i gestori hanno applicato aumenti illegittimi l'Agenzia farà il suo lavoro», dall'altro polemizza con i Comuni: «Ci sono amministrazioni locali che scientemente hanno deciso di ricorrere alla giustizia amministrativa per ritardare le decisioni, spostare i problemi, non applicare le tariffe corrette per non essere impopolari ed essere rielette. I cittadini potrebbero dover pagare tutto d'uno colpo quello che avrebbero potuto pagare, sia pur malvolentieri, nel tempo». Oggi Grandaliano incontrerà in prefettura a Lecce l'amministratore del gruppo Cogeam, Antonio Albanese. «Le nostre tariffe in Puglia - dice l'imprenditore tarantino - sono le più basse in assoluto. Il contratto ci riconosce il diritto alla revisione della tariffa in un solo caso, cioè quando intervengono modifiche normative: è quello che è successo, visto che il governo ha decurtato gli incentivi energetici e i gestori degli impianti di incenerimento lo ribaltano su di noi. Sul punto c'è un giudicato del Consiglio di Stato». La Regione, tramite l'Agenzia, proverà a trovare un punto di intesa. Ma è molto probabile che si vada verso un altro round di contenziosi amministrativi. [m.s.]

Foto: LECCE L'emergenza riguarda le tariffe per il «Cdr» Foto: ASSESSORE Domenico Santorsola (Ambiente)

SPINAZZOLA INIZIATO IL GIUDIZIO AL TAR. CONCA (M5S): MERITO NOSTRO

Anche la Regione a sostegno del vincolo su Grottelline

ROSALBA MATARRESE

I SPINAZZOLA. «Grazie al pressing del Movimento 5Stelle l'altro ieri anche la Regione Puglia si è costituita assieme al Comune di Spinazzola e al Ministero nell'udienza preliminare fissata davanti al Tar per respingere l'op posizione dell'Associazione temporanea di imprese Cogeam-Tradeco e della società "La valle dei dinosauri" (già Ecospi Srl riconducibile alla società Tradeco) al nuovo vincolo imposto dalla Soprintendenza sul sito di Grottelline, udienza in cui è stata stabilita anche la rinuncia alla sospensiva». Lo ha sottolineato il consigliere del M5S Mario Conca, Il 28 ottobre 2016 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo tramite la commissione Regionale per il patrimonio della Puglia aveva dichiarato l'immo bile denominato "Masseria Grottelline, Masseria Salomone e Insediamento rupestre sito in località Grottelline", bene di interesse culturale particolarmente importante. «Si è trattato dell'ennesima conferma di quanto sia stata scellerata la decisione presa negli scorsi anni di scegliere quel sito come discarica e luogo in cui realizzare impianti per il trattamento dei rifiuti per un bacino di 200mila persone», ha aggiunto il consigliere pentastellato. Conclusione: «Allo stesso tempo chiedo all'assessore all'am biente Domenico Santorsola che il sito di Grottelline venga definitivamente stralciato dal Piano Regionale dei Rifiuti e al presidente Michele Emiliano e all'assessora Loredana Capone l'impegno di avviare ogni procedura per la fruizione e valorizzazione del sito di Grottelline quale patrimonio della nostra Regione». «Ho ringraziato il presidente Michele Emiliano - ha affermato il sindaco di Spinazzola Michele Patruno - per la posizione assunta dalla Regione. Ho ricevuto anche attestazioni di sostegno da parte del sindaco di Poggiorsini, il cui territorio è interessato dal progetto. Aspettiamo lo svolgimento del giudizio presso il Tar Puglia, ben consapevoli che il vincolo, finalizzato alla sua tutela dell'area è stato imposto dal Ministero dei Beni culturali e paesaggistici. In tribunale, difenderemo gli interessi delle nostre comunità e la vocazione naturale dell'area, orientata prevalentemente alla sua fruizione turistica. Il sito di Grottelline merita un'adequata valorizzazione per diventare occasione per una crescita economica basata sul rispetto della nostra storia, dell'ambien te e della salute dei cittadini".

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Agenzia nr. 981 - Discarica Grottelline, Conca: "La Regione parte civile grazie al nostro pressing. Non ci fermiamo"

Agenzia nr. 981 - Discarica Grottelline, Conca: "La Regione parte civile grazie al nostro pressing. Non ci fermiamo" 0 By Redazione Easy News Press Agency on 16/02/2017 Comunicati ANNO XIV Numero 981 16/02/2017 Pubblicato in Bari Direttore Responsabile: Francesco Lillo Redazione: Via Capruzzi, 204 -70124 Bari - Tel 080.540.23.66 - Fax 080.541.40.64 Posta Elettronica: ufficiostampa@consiglio.puglia.it -Sito Web: http://www.consiglio.puglia.it Iscritto al Registro Pubblico della Stampa del Tribunale di Bari in data 25/02/2003 Discarica Grottelline, Conca: "La Regione parte civile grazie al nostro pressing. Non ci fermiamo" "Grazie al pressing del M5S ieri anche la Regione Puglia si è costituita assieme al Comune di Spinazzola e al Ministero nell'udienza preliminare fissata davanti al TAR per respingere l'opposizione dell'ATI Cogeam-Tradeco e della società "La valle dei dinosauri" (già Ecospi Srl riconducibile alla società Tradeco) al nuovo vincolo imposto dalla Soprintendenza sul sito di Grottelline, udienza in cui è stata stabilita anche la rinuncia alla sospensiva". Lo dichiara il consigliere del M5S Mario Conca, da sempre in prima linea nella battaglia per il no alla discarica nel sito di Grottelline. Il 28 ottobre 2016 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo tramite la commissione regionale per il patrimonio della Puglia aveva dichiarato l'immobile denominato "Masseria Grottelline, Masseria Salomone e Insediamento rupestre sito in località Grottelline", bene di interesse culturale particolarmente importante. "Si è trattato dell'ennesima conferma di quanto sia stata scellerata la decisione presa negli scorsi anni di scegliere quel sito come discarica e luogo in cui realizzare impianti per il trattamento dei rifiuti per un bacino di 200mila persone - continua il consigliere pentastellato - L'opposizione del M5S allo scempio di Grottelline è nata nel ritenere quel sito un patrimonio da valorizzare per puntare sulla crescita del turismo non solo nei comuni di Spinazzola e Poggiorsini, ma per tutta la Regione Puglia. Per Conca l'auspicio è che il TAR respinga per infondatezza i ricorsi presentati dell'ATI Cogeam-Tradeco e della società "La valle dei dinosauri" . "Allo stesso tempo - conclude - chiediamo all'assessore all'ambiente Domenico Santorsola che il sito di Grottelline venga definitivamente stralciato dal Piano Regionale dei Rifiuti e al presidente Michele Emiliano e all'assessora Loredana Capone l'impegno di avviare ogni procedura per la fruizione e valorizzazione del sito di Grottelline quale patrimonio della nostra Regione"./comunicato Stampa